



Politica di impegno adottata da

Zenit SGR S.p.A.

ai sensi dell'art. 124-quinquies del D. Lgs. n.58/1998

POLITICA DI IMPEGNO: INFORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI GESTORI DI ATTIVI

Sommario

1. PREMESSA	1
2. DIALOGO E MONITORAGGIO CON GLI EMITTENTI	2
3. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO	2
4. TRASPARENZA E REPORTISTICA	3

1. PREMESSA

Il decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49 (di seguito “**Decreto**”) ha recepito la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. SHRD II) che modifica la Direttiva 2007/36/CE introducendo nuove misure per incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti.

In termini generali, la SHRD II è volta a migliorare la *governance* delle società quotate tramite un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti nel governo societario, nel medio e lungo termine, e l’agevolazione dell’esercizio dei diritti degli stessi.

Più nel dettaglio, la SHRD II prevede, tra l’altro, obblighi di trasparenza volti a promuovere l’impegno (*engagement*) e l’orientamento al lungo periodo di investitori istituzionali (assicurazioni e fondi pensione) e gestori di attivi (gestori collettivi e individuali) nell’investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra gestori degli attivi e investitori istituzionali.

Al fine di recepire le novità normative introdotte dal decreto, Zenit SGR S.p.A. (di seguito anche la “**SGR**” o la “**Società**”) è tenuta a comunicare al pubblico la propria “Politica di Impegno” che descrive le modalità con cui si integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento.

La SGR, che attribuisce rilevanza al proprio ruolo di azionista ed alla propria capacità di contribuire al miglioramento delle *governance* societarie, ha adottato la presente Policy che specifica le modalità attraverso le quali viene attivato un dialogo con le società emittenti partecipate ed effettuato il monitoraggio delle stesse. Nella policy vengono descritti la strategia di intervento, l’approccio all’*engagement* collettivo, nonché la strategia adottata circa l’esercizio dei diritti di voto. Per la definizione di quanto sopra, Zenit fa ampio richiamo al principio di proporzionalità in virtù delle masse gestite e delle percentuali di azioni detenute con riferimento agli emittenti di larga capitalizzazione.

Il monitoraggio degli emittenti ed il dialogo con gli stessi, come dettagliato nel successivo paragrafo, attiene pertanto, in via principale, alle società di piccola e media capitalizzazione (PMI) italiane, delle quali la SGR può arrivare a detenere quote ritenute significative. Quanto specificato non esclude, in ogni caso, la possibilità di svolgere le stesse attività anche nei confronti di aziende a maggiore capitalizzazione, italiane ed estere, anche avvalendosi, in luogo di una partecipazione ed intervento diretto, di conferimento di opportune deleghe.

2. DIALOGO E MONITORAGGIO CON GLI EMITTENTI

Zenit presta particolare attenzione alle attività di dialogo con le società emittenti, anche attraverso l'instaurazione di un rapporto diretto con esponenti delle stesse.

L'attività di dialogo, che affianca al monitoraggio e partecipazione attiva, rappresenta per la SGR un canale più informale di accesso ad informazioni utili e di confronto anche su tematiche di rilevanza per Zenit. Tra queste, l'attenzione prestata dall'emittente ai temi della sostenibilità e della correttezza dei processi aziendali.

La SGR svolge un monitoraggio attivo e continuo degli Emittenti, con maggiore attenzione per quelli identificati come PMI, al fine di poter agire in modo proattivo per identificare con anticipo le problematiche e minimizzare le potenziali perdite di valore per i propri investitori, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti e, in linea generale, in modo tale da tutelare i patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse della propria clientela.

L'attività di monitoraggio si incentra, principalmente, su tematiche quali la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi e la struttura del capitale della società partecipata.

Il monitoraggio svolto avviene secondo una o più modalità, aventi specifiche periodicità, quali:

- (i) l'analisi dei documenti pubblici, tra cui i dati societari, attraverso, ad esempio, la consultazione del bilancio di esercizio, delle relazioni periodiche e di ogni altro tipo di documento societario pubblicato dall'emittente;
- (ii) incontri su specifiche esigenze e partecipazione ad eventi (*roadshow, webcast e/o conference call*);
- (iii) partecipazione nelle assemblee degli emittenti (solo se la percentuale di detenzione è superiore alla soglia identificata come rilevante dalla SGR);
- (iv) l'analisi dei documenti aziendali e di ricerche fornite da soggetti terzi (quali a titolo di esempio *advisor* e controparti di negoziazione).

La SGR ritiene che l'interazione regolare con gli Emittenti possa aiutare a tutelare ed a garantire il valore dell'investimento nel lungo termine.

3. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Con riferimento agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti, Zenit si fa parte proattiva in ogni occasione in cui ritiene di poter influenzare positivamente le decisioni della partecipata.

La SGR ha pertanto predisposto una apposita "policy" per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, che si fonda sull'impegno ad esercitare i diritti inerenti agli strumenti finanziari in modo ragionevole e responsabile e nell'esclusivo interesse dei partecipanti agli OICR.

La "policy" adottata esplicita le procedure e le misure per:

- (i) monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti;
- (ii) valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi-benefici che consideri gli obiettivi e la politica di investimento dell'OICR;
- (iii) prevenire o gestire ogni conflitto di interesse risultante dall'esercizio dei diritti di voto;
- (iv) definire le modalità con le quali rendere disponibile ai partecipanti agli OICR una descrizione, in forma sintetica, della strategia di cui si tratta e dei relativi aggiornamenti.

La SGR effettua un monitoraggio dell'ordine del giorno per valutare, in via preliminare, la presenza di temi di particolare interesse quali:

- modificazioni dello statuto, regolamento assembleare, azione di responsabilità;
- approvazione del bilancio;
- nomina o revoca degli organi sociali e determinazione dei relativi compensi;
- operazioni di finanza straordinaria.

Il diritto di voto esercitato conformemente agli obiettivi ed all'interesse degli OICR, viene obbligatoriamente esercitato al verificarsi della seguente condizione:

- Le azioni complessivamente detenute dalla SGR superano la soglia stabilita del 1% sul totale del capitale sociale complessivo.

In ogni caso, la SGR si riserva di partecipare alle assemblee anche in caso di non raggiungimento della soglia sopra riportata laddove ritenesse opportuno farlo.

Zenit esprime il proprio diritto di voto in modo assolutamente indipendente senza alcun vincolo di sorta nell'esclusivo interesse dei partecipanti ai fondi.

Al fine di gestire i conflitti di interesse, pregiudizievoli per gli interessi dei partecipanti agli OICR, che potrebbero insorgere in seguito all'esercizio dei diritti di voto, la SGR si atterrà ai principi richiamati nel Protocollo di Autonomia predisposti da ASSOGESTIONI.

La SGR svolge, oltre al servizio di gestione collettiva, il servizio di gestione individuale. Per quanto concerne quest'ultimo, i diritti connessi alla proprietà delle azioni sono in capo al cliente finale e, come previsto in sede contrattuale con richiamo all'art. 24 comma 1 lettera c) del TUF, solo una apposita delega può consentire alla SGR l'intervento in assemblea, come rappresentante delle intenzioni di voto indicate dal cliente.

4. TRASPARENZA E REPORTISTICA

La SGR rende disponibile la presente "Politica di Impegno" a tutti i portatori di interesse tramite pubblicazione nel proprio sito internet (www.zenitsgr.it) e ne dà notizia nell'ambito del Prospetto, delle Relazioni Annuali e Semestrali di gestione dei fondi.

Le procedure adottate dalla SGR richiedono che ogni partecipazione in assemblea sia adeguatamente motivata e che l'intero processo decisionale seguito per l'esercizio del diritto di voto sia accuratamente formalizzato e la relativa documentazione debitamente conservata.

La SGR, qualora si rendesse necessario, procederà ad implementare l'applicazione della "policy" seguendo un approccio flessibile e proporzionale, basato su criteri qualitativi e quantitativi.

Le attività di monitoraggio e di esercizio dei diritti di voto potranno essere modificate in seguito a variazione nell'indirizzo di *engagement* tempo per tempo definito dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni variazione della presente politica di impegno sarà tempestivamente messa a disposizione della clientela mediante pubblicazione sul sito della SGR www.zenitsgr.it